

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00189267	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 42011

OGGETTO: OLLA SUBGEOMETRICA DAUNIA A DECORAZIONE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 20
(o altra acquisizione) FOSSA 1; GIUGNO 1989

DATAZIONE: NELLA PRIMA META' DEL VI SEC. A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ARAN-
CIO. INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE IN BRUNO E
ROSSO SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

MISURE: H. 23.5; Ø ORLO 20.5; Ø PIEDE 12

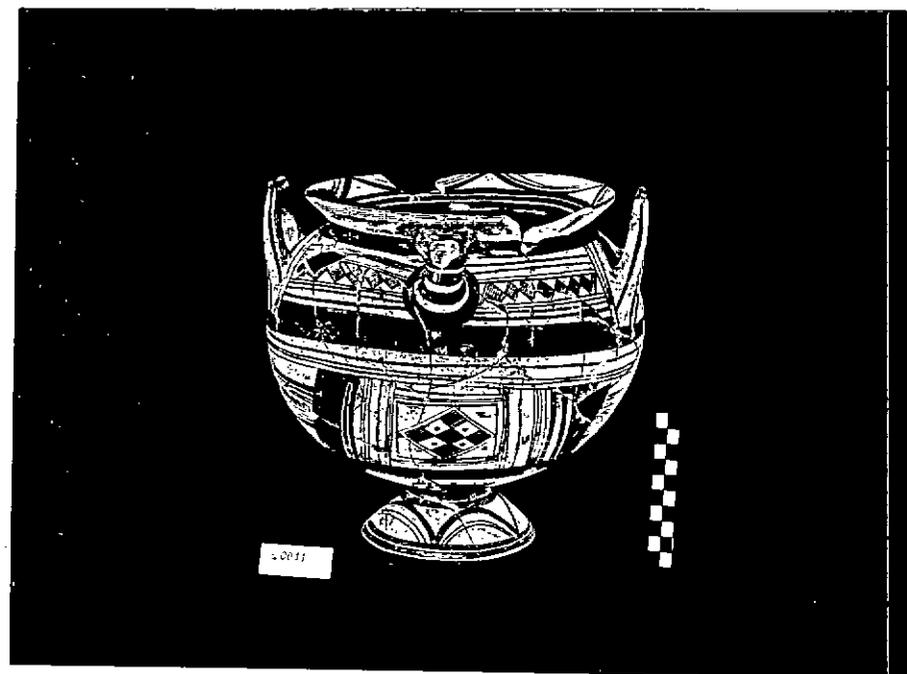
STATO DI CONSERVAZIONE: FRAMMENTI RICOMPOSTI; LACUNE SU
VARIE PARTI DEL CORPO E SUL PIEDE. PROTOME CON
ORECCHIE SCHEGGIATE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 41435

DESCRIZIONE: Piede troncoconico, corpo globulare con lieve labbro a profilo obliquo; anse laminari leggermente insellate, impostate obliquamente sulla spalla. Tra le anse una protome zoomorfa. Decorazione bicroma in bruno e rosso. Decorazione accessoria: sul labbro, tre fasce concentriche presso l'orlo interno, quello centrale è rosso, sei archi penduli con gruppi di due linee parallele ad essi. Anse decorate al taglio da una linea sottile e frontalmente da due linee parallele nei due colori, fra le anse fasce verticali sottili nei due colori. Sotto le anse cerchio con archi concentrici. Piede troncoconico decorato con motivi di archi penduli fra fasce orizzontali.

LATO A: sulla spalla, tra fasce parallele continue riquadri delimitati lateralmente da un cerchietto con altri inscritti e da linee oblique, al centro catene di rettangoli disposti obliquamente e campiti da tratteggio. Al centro, protome, con tre cerchi.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Barchetta*

DATA: 3-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(*Dott. Marisa CORRENTE*)

ALLEGATI: 1



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE
(*dott. Giuseppe ANDREASSI*)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16 | 00189267

ITA:

CERAMICA DA CUPRAMARITTIMA

INV. 18013

ALLEGATO N.

1. L'ansa è di tipo "a" della classe, dipinta in rosso scuro, con il pes. da cerchietti concentrici
 e un'ansa di tipo "a" di espansione larga fascia bruna continua da cui pende trapezio pendulo
 con una fascia a spirale e spirale; sul cerchio alternativamente a tratteggio e pallini rossi. Traperi
 e spirale del rettilineo e spirale di colore di rettangolini obliqui tratteggiati. Nella parte inferiore da
 un'ansa di tipo "a" di espansione larga fascia bruna continua.

2. L'ansa è di tipo "a" di espansione larga fascia parallela continua rettangolo delimitato lateralmente da un cerchietto con
 spirale e linee, al centro catena di rettangoli disposti obliquamente e campiti da tratteggio.

3. La forma morfologica si inserisce nella classe individuata da Yntema come Subgeometrico Sud-Daunia
 I forma 88 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, pp.234-246; per la forma
 p.235 fig.217, 88). Le anse si differenziano rispetto alla forma 88, assomigliano alle anse forma I tav. III
 della Daunia II (E.De Juliis, La ceramica della Daunia, Firenze 1977). Per lo schema decorativo si rifà alla
 forma A di Yntema (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.239 fig.219
 e per le varianti dell'ornato: orlo motivo 32; sulla spalla motivo 6; inscritta nel trapezio pendulo
 sul lato motivo 18; sul pied. motivo 16 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990,
 p.238 fig.228). In aggiunta alla usuale decorazione geometrica dello schema A, sul lato A, una protome
 umana (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.238) rara per questa classe
 compare nel tipo cerano nella fase successiva del Subgeometrico Sud-Daunia I A (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED
 pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.250). Confronti generici possono essere istituiti con due
 esemplari il primo conservato ad Ancona presso il Museo Archeologico, proveniente da Cupramarittima (M.Yayer,
 Kultur vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav.17 nr.1) e l'altro conservato a Pola
 presso l'Archeoloski Muzej proveniente dall'Istria (P.Lisicak, Danni sulla ceramica antica. IV. Ceramica epula
 della storia geometrica, in «Archeologia Jugoslava» 14, 1973, pp.22-27), datati entrambi tra la fine del
 VII e la metà del VI sec. a.C. Un confronto per le anse si può effettuare con l'olla da Ruvo (M.Yayer, Kultur
 vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav.6 nr.1). Per le caratteristiche finora evidenziate
 il pezzo rientra nel Subgeometrico Daunia I.